



> 2 giugno 2026 alle ore 0:00



TEATRO

di ANNA BANDETTINI

Voglia di gioco per una coppia al terzo tempo

COMMEDIA

Terzo tempo

Regia di Emanuela Giordano

Voto: ★★☆☆☆

Ma dove era stata nascosta finora una coppia comica così? Lucia Vasini e Paolo Hendel, lei attrice, legata al teatro di Dario Fo e Franca Rame, poi di Paolo Rossi, lui attore, autore e cabarettista toscano, il leggendario Carcarlo Pravettoni con la Gialappa's dei tempi d'oro. Insieme, con autorità e voglia di gioco, danno vita a *Terzo tempo*, coproduzione Agidi – Franco Parenti di Milano dove è in scena fino al 7 e poi in tournée: in una scena minimalista (in tavolo di legno e poco altro) sono Costanza e Domenico, coniugi settantenni separati, un po' intronati, non proprio in salute, con figlio e ragazza madre a carico (e sono Viola Lucio e Marco Mavaracchio). Lei è una rompiscatole che ha ereditato dal padre partigiano un convento e insegue l'illusione di farne una ashram per "anta". Lui, un bonaccione, che si limita a inseguire Evelyn, l'amante, ma senza troppa convinzione. La storia, ispirata liberamente al romanzo omonimo di Lidia Ravera, è risibile e non scevra di luoghi comuni prevedibili, ma Vasini e Hendel, sostenuti dalla regia di Emanuela Giordano, ne fanno un pezzo di teatro divertente e per

nulla geriatrico: entrano e escono dai personaggi dei due anziani coniugi petulanti, acciaccati, ancora smaniosi di scaramucce amorose e vita, senza nascondere che in quei due ci sono un po' anche loro e, dopo un'occhiata in giro, anche buona parte della platea. Un po' di autoironia, in fondo, non guasta mai.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lucia Vasini e Paolo Hendel in "Terzo tempo", ispirato al romanzo di Lidia Ravera in scena al Franco Parenti di Milano e poi in tournée